

Tutele e fattori di rischio socio economici

I dati PASSI d'Argento 2016-2020 in Emilia-Romagna

Programmi d'intervento socio-sanitario

Vaccinazione antinfluenzale

In Emilia-Romagna il 61% delle persone ultra 64enni (corrispondente ad una stima di circa 659 mila persone) ha dichiarato di aver eseguito la vaccinazione antinfluenzale negli ultimi 12 mesi, il dato è maggiore rispetto a quello nazionale (58%) ma rimane al di sotto del livello raccomandato (75%).

La prevalenza di persone ultra 64enni vaccinate risulta maggiore tra:

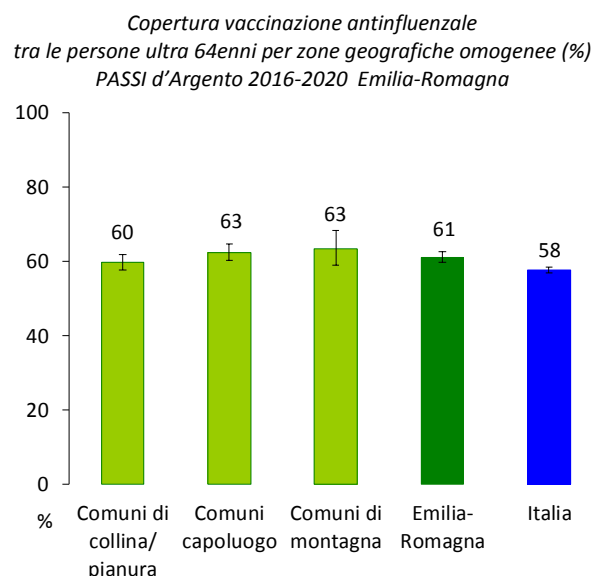
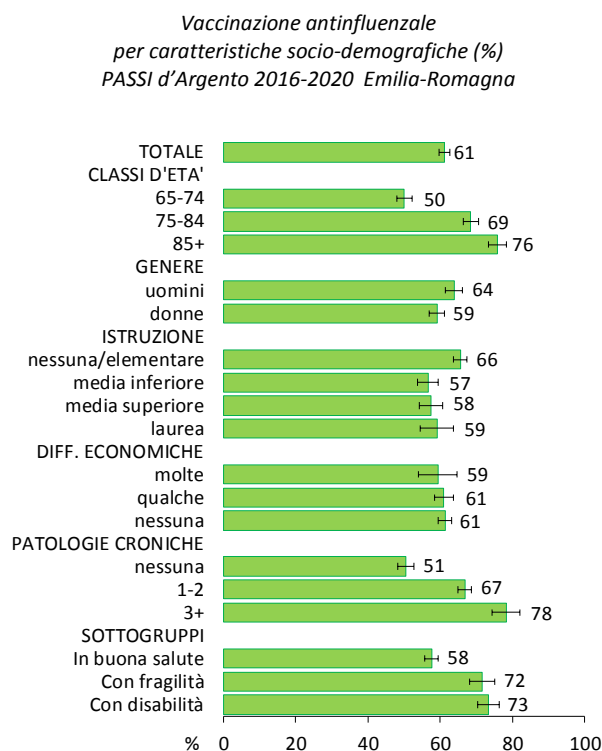
- gli ultra 74enni
- gli uomini
- le persone con nessun titolo di studio o licenza elementare
- le persone con qualche o nessuna difficoltà economica
- le persone affette da patologie croniche
- le persone con fragilità e disabilità

Il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro conferma le associazioni con classe d'età, genere, difficoltà economiche, patologie croniche e sottogruppi di popolazione.

La prevalenza di ultra 64enni vaccinati è maggiore nell'Area Centro (65%), rispetto all'Emilia Nord (61%) e alla Romagna (57%).

Per quanto riguarda la copertura vaccinale a livello di aree geografiche omogenee, non emergono evidenti gradienti territoriali, mostrando tuttavia prevalenza più elevata nei comuni di montagna (63%), seguono i comuni capoluogo (63%) e quelli di collina o pianura (60%).

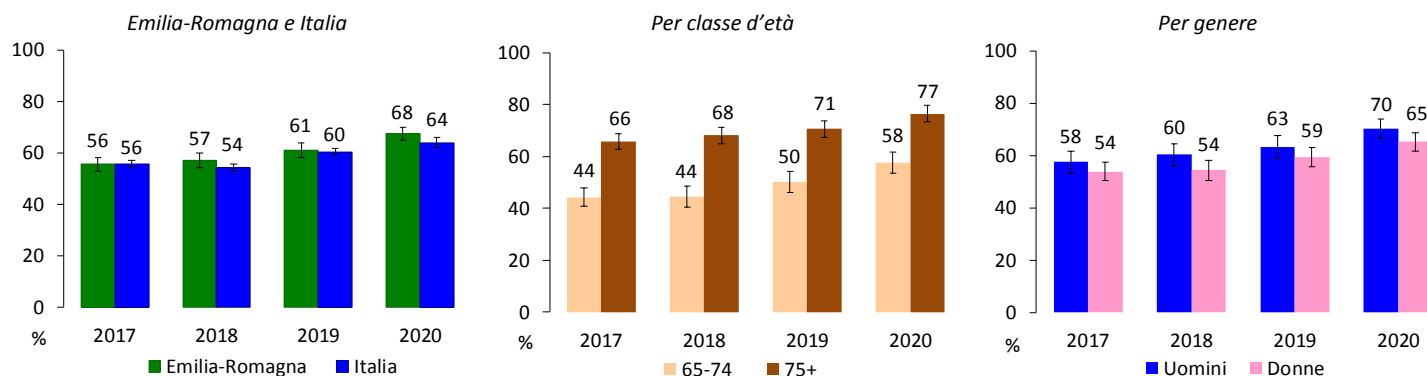
Risulta vaccinato circa il 67% degli intervistati in presenza di una o due patologie croniche e il 78% degli intervistati con tre o più patologie croniche; percentuali superiori a quelle nazionali (rispettivamente 63% e 71%).



L'analisi annuale* mostra un aumento costante della quota di adulti con 65 anni e oltre che hanno effettuato la vaccinazione antinfluenzale. La differenza tra il 2019 e il 2020, inoltre, risulta essere significativa anche dal punto di vista statistico, sia a livello regionale che nazionale. Le forti raccomandazioni, a causa dell'emergenza COVID-19, per la stagione 2020-2021 hanno influito sull'aumento dell'adesione alla campagna antinfluenzale; l'obiettivo è stato quello di facilitare la diagnosi differenziale nelle fasce d'età di maggiore rischio di malattia grave.

Scomponendo per classe d'età e genere, in Emilia-Romagna si evidenzia un aumento dell'adesione alla campagna vaccinale maggiore nella fascia d'età 65-74 e in ugual misura nei due generi.

Copertura vaccinazione antinfluenzale tra le persone ultra 64enni per anno* (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



* L'analisi temporale è stata condotta a partire dal 2017 per problemi di numerosità campionaria del 2016
* La variabile temporale si riferisce all'anno in cui è stata realizzata l'intervista

Mammografia

Dal 2010 la Regione Emilia-Romagna ha ampliato le fasce di popolazione target coinvolgendo anche le donne di 70-74 anni. L'integrazione dei dati PASSI con quelli PASSI d'Argento consente di valutare la copertura per la mammografia nei tempi raccomandati nell'intera popolazione target.

In particolare, l'86% delle donne con 65-74 anni ha eseguito una mammografia preventiva negli ultimi due anni: l'81% ha fatto l'esame all'interno di programmi di screening o di altre offerte gratuite e il 5% al di fuori, pagando il ticket o l'intero costo.

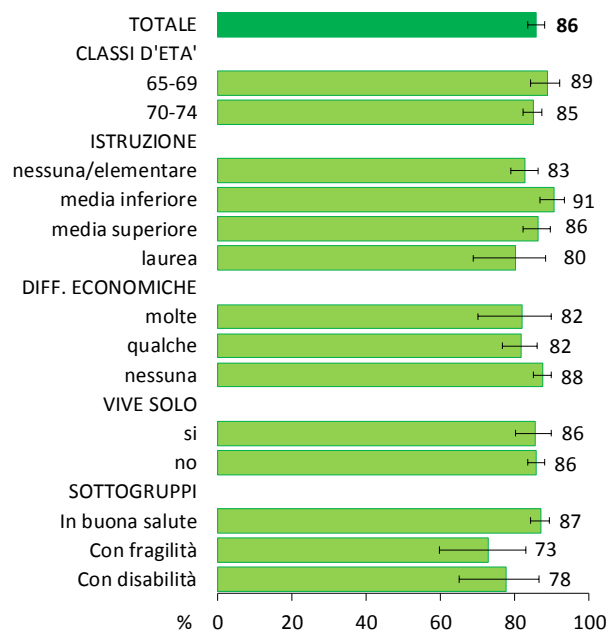
La copertura alla mammografia preventiva eseguita negli ultimi due anni è più alta tra le donne:

- con 65-69 anni
- con livello medio-alto di scolarità
- che vivono da sole
- in buona salute.

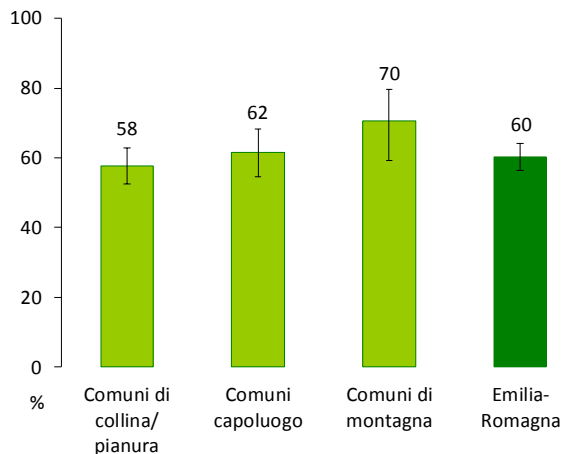
Anche il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra l'esecuzione dello screening mammografico e il solo livello di istruzione medio.

A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni che hanno effettuato una mammografia risulta più alta nell'Emilia Centro (88%) rispetto all'Emilia Nord (85%) e alla Romagna (85%). Non sono inoltre presenti significative differenze tra i comuni capoluogo (84%) e quelli di collina/pianura (87%), più alta invece è la percentuale nei comuni di montagna (90%).

Mammografia negli ultimi due anni per caratteristiche socio-demografiche (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 (65-74 anni) Emilia-Romagna



Consiglio di effettuare la mammografia
per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 (65-74 anni) Emilia-Romagna



La maggior parte (96%) delle ultra 64enni ha ricevuto la lettera d'invito per la mammografia ma a solo al 60% delle donne di età compresa tra i 65 e 74 anni è stato consigliato di effettuare regolari mammografie a scopo preventivo da un operatore sanitario; percentuale che risulta superiore tra le donne 70-74enni, con alta istruzione, nessuna difficoltà economica e in presenza di fragilità. Il modello di *Poisson* tuttavia non conferma nessuna delle relazioni descritte.

A livello territoriale emergono significative differenze sia per ripartizione territoriale (Emilia Centro 64%, Romagna e Emilia Nord 58%) che per zone geografiche omogenee, che vede prevalere i comuni di montagna (70%) rispetto a quelli capoluogo (62%) e quelli di collina o pianura (58%).

Ondate di calore

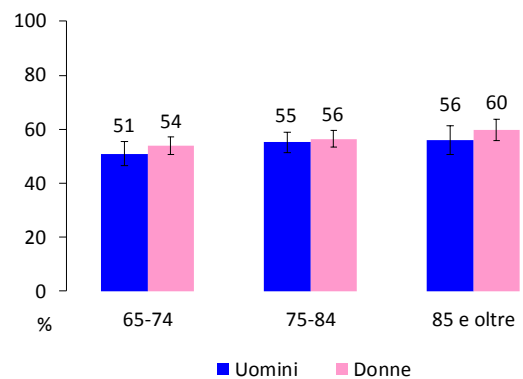
Il 55% delle persone ultra 64enni ha dichiarato di aver ricevuto consigli per la prevenzione delle ondate di calore (corrispondente ad una stima di quasi 612 mila persone), percentuale che rimane omogenea senza differenze significative per genere ed età.

I consigli raggiungono più frequentemente le persone con

- fragilità (62%)
- tre o più patologie croniche (62%)
- difficoltà economiche (56%)
- alta istruzione (56%).

Anche il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro conferma le associazioni sopra citate ad eccezione di quella con le difficoltà economiche riferite.

Consigli per la prevenzione delle ondate di calore
tra le persone ultra 64enni per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Fattori di rischio socio-economici

Istruzione

In Emilia Romagna il 46% della popolazione ultra 64enne non ha nessun titolo di studio o ha una licenza elementare; solo il 54% del campione presenta un livello di istruzione alto (media inferiore, media superiore o laurea); tale percentuale è sovrapponibile a quella registrata a livello nazionale (51%).

Il titolo di studio è fortemente correlato all'età: nella classe 65-74 anni la percentuale di persone con un livello di istruzione alto è pari al 72%, valore sensibilmente maggiore rispetto alle classi d'età 75-84 (43%) e 85 e oltre (26%). Anche la distribuzione per sesso e classi d'età mostra come la differenza tra uomo e donna aumenti con l'avanzare dell'età ed è maggiore nell'ultima classe (34% degli uomini e 21% per le donne ultra 85enni).

A livello territoriale emergono significative differenze solo per le zone geografiche omogenee, dove la percentuale di coloro che hanno un'alta istruzione è maggiore per i comuni del capoluogo (63%) rispetto a quelli di collina (47%) e montagna (43%).

Difficoltà economiche riferite

Coerentemente con la letteratura internazionale e le indicazioni dell'OMS contenute nel documento "Invecchiare restando attivi - Quadro d'orientamento" secondo il quale «le politiche favorevoli a un invecchiamento attivo devono inserirsi in un insieme più vasto di azioni volte a ridurre la povertà in ogni età», PASSI d'Argento fotografa il quadro socio-economico della popolazione ultra 64enne; le informazioni raccolte sono messe in relazione con i principali indicatori dell'indagine.

Il 10% degli ultra 64enni intervistati ha dichiarato, rispetto alle difficoltà economiche, di arrivare alla fine del mese molto facilmente e il 60% abbastanza facilmente. Il 30% ha riferito difficoltà economiche (25% qualche difficoltà e 5% molte difficoltà). Valori inferiori a quelli registrati a livello nazionale che vede ridotta la percentuale di ultra 64enni senza difficoltà economiche (50%) e maggiore la percentuale di coloro che hanno riportato difficoltà economiche (39% qualche difficoltà e l'11% molte difficoltà).

La classe d'età più avvantaggiata è quella dei 65-74 anni, mentre quella dei 75 anni e oltre è quella più vulnerabile e a rischio di povertà, soprattutto quando tra il genere femminile (7,1%); la presenza di molte difficoltà economiche inoltre è più elevata tra le persone con disabilità (15%) e tra chi vive da solo (9%).

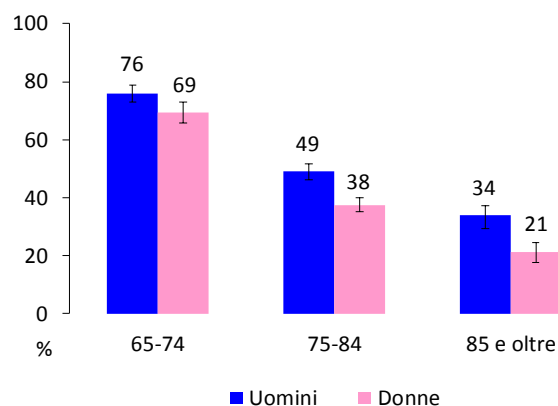
La maggior parte (94%) delle persone ultra 64enni riceve una pensione, corrispondente a oltre 1 milione di persone, percentuale che risulta superiore a quella nazionale (91%).

La quota di ultra 64enni emiliano-romagnoli che ricevono una pensione è maggiore tra gli uomini (97%) e le persone con segni di disabilità (97%).

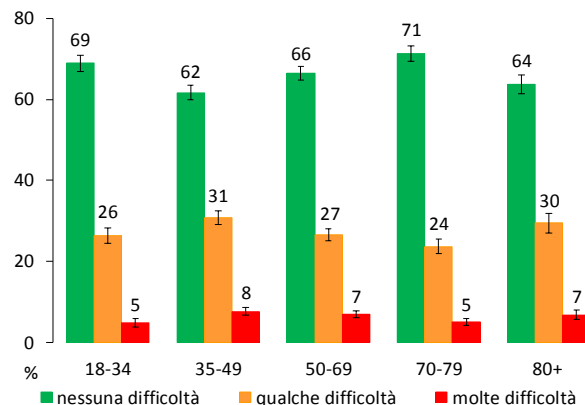
Il 9% degli ultra 64enni ha svolto un lavoro retribuito negli ultimi 12 mesi, percentuale maggiore tra gli uomini (15%), i 65-74enni (16%) e le persone con una laurea (22%).

Sono inoltre presenti lievi differenze nelle Aree Vaste regionali (10% in Romagna e nell'Emilia Nord e il 7% nell'Emilia Centro) e tra le zone geografiche omogenee (9% nei comuni capoluogo e in quelli di collina/pianura e 11% in quelli di montagna).

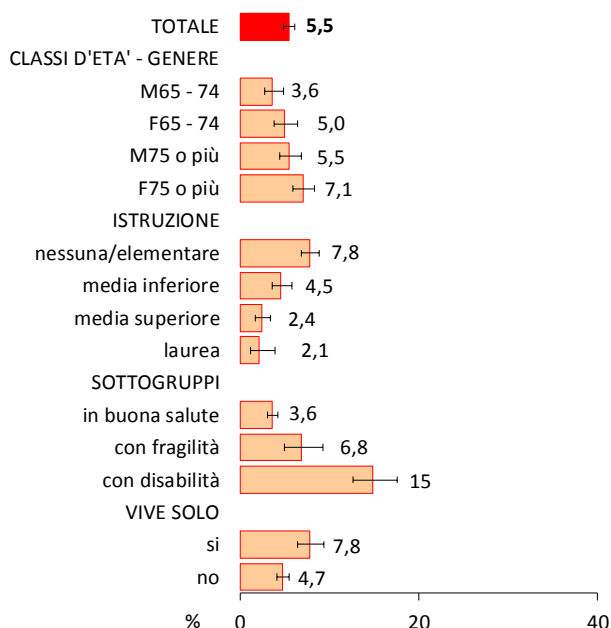
Livello di istruzione alto tra le persone ultra 64enni per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Presenza di difficoltà economiche percepite per classe d'età (%)
PASSI (18-69 anni) e PASSI d'Argento 2016-2020 (70 anni e oltre)
Emilia-Romagna



Presenza di molte difficoltà economiche percepite per caratteristiche socio-demografiche (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



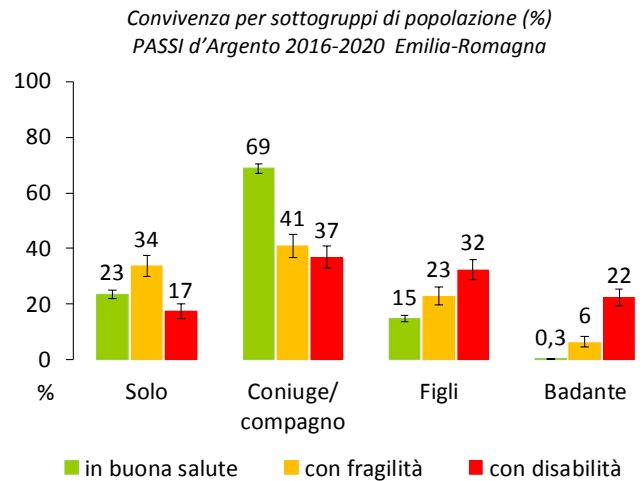
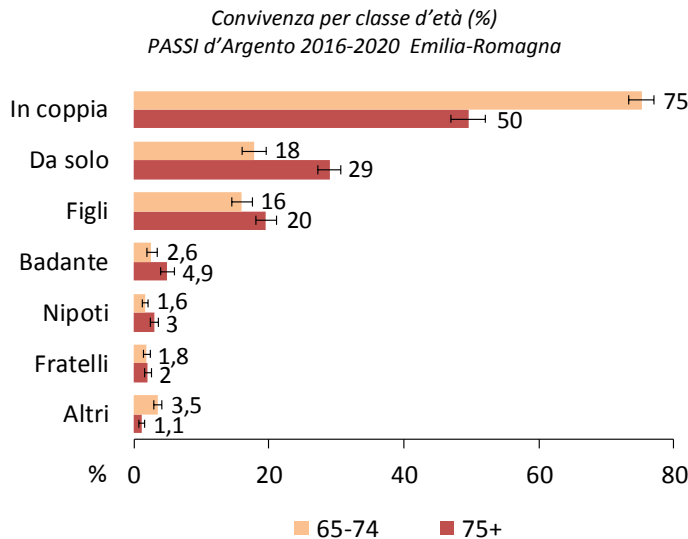
La famiglia

Ancora oggi in Italia il benessere delle persone ultra 64enni rimane legato all'ambiente familiare in cui vivono: la famiglia continua a svolgere la primaria azione di cura e di assistenza, rappresentando l'elemento essenziale per una qualità di vita soddisfacente.

In Emilia-Romagna circa un quarto (24%) degli ultra 64enni intervistati vive da solo, oltre la metà (62%) vive con il coniuge/compagno e quasi un quinto (18%) vive con figli.

Queste prevalenze presentano valori pressoché analoghi a quelli nazionali (vive in coppia 63%, da solo 20%, con figli 20%).

La prevalenza delle persone che vivono da sole è maggiore nelle donne over 74enni (35%) e nelle persone con fragilità (34%); le persone che vivono con la badante sono per lo più over 84enni (16%), donne (5%) o persone affette da disabilità (22%).



Abitazione

La proprietà dell'abitazione di residenza rappresenta un importante elemento della ricchezza delle famiglie italiane.

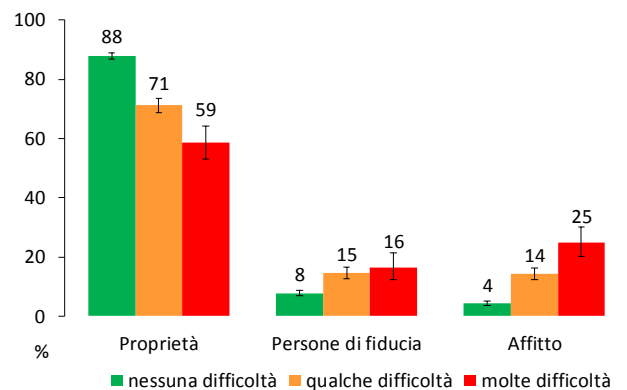
In Emilia-Romagna, l'82% delle persone ultra 64enni (corrispondenti ad una stima regionale di quasi 885 mila persone) vive in un'abitazione propria o del coniuge, il 6% vive in case di persona di fiducia, il 4% in abitazioni in usufrutto o comodato d'uso e l'8% paga un affitto; percentuali in linea con quelle nazionali.

La prevalenza di persone ultra 64enni che possiede una casa di proprietà risulta maggiore tra:

- coloro che hanno tra i 65-74 anni
- le persone di genere maschile
- le persone con alta istruzione
- le persone senza difficoltà economiche
- le persone in buona salute

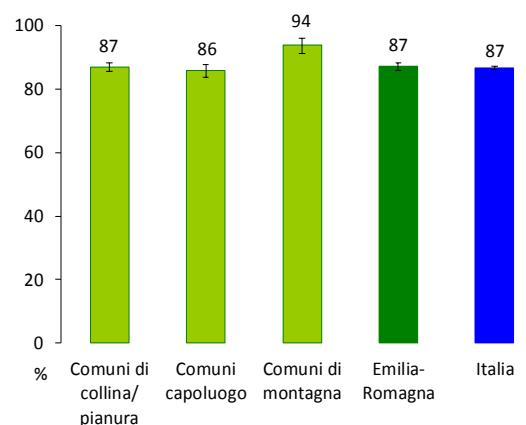
Il modello di regressione di *Poisson* condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro conferma l'associazione con l'assenza di difficoltà economiche e l'essere in buona salute.

Problemi legati alla casa (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Sicurezza percepita del quartiere nella popolazione ultra 64enne per zone geografiche omogenee

PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Sicurezza del quartiere

Dai dati della sorveglianza PASSI d'Argento, l'87% della popolazione ultra 64enne ha la percezione di vivere in un quartiere sicuro: il 25% si sente molto sicuro mentre il 62% abbastanza sicuro; il dato è sovrapponibile a quello nazionale (86%). La prevalenza delle persone ultra 64enni che percepiscono l'area in cui vivono come molto o abbastanza sicura mostra differenze per difficoltà economiche (89% nessuna difficoltà, 83% qualche difficoltà e 79% molte difficoltà) e nelle zone geografiche omogenee (86% nei comuni Capoluogo di Ausl, 87% in quelli di collina/pianura e 94% in quelli di montagna).